

Il santuario de La Verna

Il monte de La Verna, in Casentino, situato a 1.128 m all'interno del Parco nazionale delle foreste casentinesi, Monte Falterona e Campigna, entra nella storia dei grandi luoghi santi del mondo grazie a un incontro carico di umanità, di cortesia e di comunione spirituale. Nella primavera del 1213 Francesco d'Assisi insieme a frate Leone stava attraversando la regione del Montefeltro quando sentì di una festa presso il castello di S. Leo: si trattava dell'investitura di qualche cavaliere. Era l'occasione di incontrare gente, di parlare loro del Vangelo, dell'Amore. Salì al castello mentre, forse, sulla piazza si svolgeva una gara di menestrelli. Montò su un muretto e lanciò il tema della sua canzone d'amore: «Tanto è quel bene ch'io aspetto, che ogni pena m'è diletto». Le sue parole furono così vibranti che gli occhi e la mente di tutti erano come rapiti da lui. Tra gli ascoltatori c'era il conte di Chiusi in Casentino, Orlando Catani. Via via che lo ascoltava, sentiva crescere in sé il bisogno di parlare con quell'uomo nuovo, di aprirgli il cuore sui fatti della propria anima. Terminata la predica, glielo chiese. Francesco ne fu contento ma volle che prima lui adempisse ai doveri della cortesia e dell'amicizia: «Onora gli amici tuoi che ti hanno invitato per la festa e desina con loro, e dopo desinare parleremo insieme quanto ti piacerà». L'incontro fu intenso. Il conte trovò luce nelle parole dell'uomo di Dio, ma il colloquio gli fece intuire anche qualche riflesso dell'an

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2015